



Cronaca

Matrimoni all' Accademico «Siamo la città dell' amore»

Il teatro nuovo location per le nozze «L' esperimento fatto è piaciuto molto» Il vicesindaco punta a scappare il trono a Verona con la love story del Giorgione

CASTELFRANCO Il teatro Accademico apre le porte ai matrimoni. Questa la nuova sfida sul tavolo dell' Amministrazione guidata da **Stefano Marcon**. In prima linea per portare avanti questo progetto innovativo per tutto il panorama italiano, il vice sindaco **Gianfranco Giovine**. «L' idea nasce dal fatto che abbiamo ospitato un matrimonio nel Teatro a causa dell' inagibilità dovuta ai lavori di restauro del sottotetto della sala del Municipio afferma il vicesindaco La cosa ha destato molta curiosità ed è piaciuta a tutti. Da qui l' idea di aprire gli spazi d' eccellenza del territorio alla celebrazione dei matrimoni». LA TENDENZA I dati parlano chiaro, le coppie moderne che si accingono a fare il grande passo preferiscono sposarsi con rito civile in location che soddisfano, oltre che il cuore, anche la vista. «Circa il 70 per cento delle coppie scelgono di non sposarsi in chiesa afferma la wedding planner, **Chiara Fraccaro** Le coppie oggi vogliono una location che scaturisca delle emozioni e che sia esteticamente bella». Da qui l' idea, in accordo con la Giunta di aprire le porte delle proprietà del Comune per permettere alle coppie di poter scegliere tra una grande varietà di proposte con peculiarità diverse ma tutte ideali per il grande passo.

Castelfranco

Matrimoni all' Accademico «Siamo la città dell' amore»

► Il teatro nuovo location per le nozze ► Il vicesindaco punta a scappare il trono «L' esperimento fatto è piaciuto molto» a Verona con la love story del Giorgione

CASTELFRANCO Il teatro Accademico apre le porte ai matrimoni. Questa la nuova sfida sul tavolo dell' Amministrazione guidata da Stefano Marcon. In prima linea per portare avanti questo progetto innovativo per tutto il panorama italiano, il vice sindaco Gianfranco Giovine. «L' idea nasce dal fatto che abbiamo ospitato un matrimonio nel Teatro a causa dell' inagibilità dovuta ai lavori di restauro del sottotetto della sala del Municipio afferma il vicesindaco La cosa ha destato molta curiosità ed è piaciuta a tutti. Da qui l' idea di aprire gli spazi d' eccellenza del territorio alla celebrazione dei matrimoni».

LA TENDENZA I dati parlano chiaro, le coppie moderne che si accingono a fare il grande passo preferiscono sposarsi con rito civile in location che soddisfano, oltre che il cuore, anche la vista. «Circa il 70 per cento delle coppie scelgono di non sposarsi in chiesa afferma la wedding planner, Chiara Fraccaro Le coppie oggi vogliono una location che scaturisca delle emozioni e che sia esteticamente bella». Da qui l' idea, in accordo con la Giunta di aprire le porte delle proprietà del Comune per permettere alle coppie di poter scegliere tra una grande varietà di proposte con peculiarità diverse ma tutte ideali per il grande passo.

IL RICORDO DEL DOTTOR RONCATO La Giunta comunale di Castelfranco di Stabia ha organizzato una serata in memoria del dottor Roncato, medico di famiglia e sindaco di Castelfranco di Stabia dal 1982 al 1992. La serata si è svolta presso il teatro Accademico e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. Il dottor Roncato è stato ricordato per la sua dedizione e per il suo impegno nella comunità.

IL NOVEMBRE ROSSO Il Comune di Castelfranco di Stabia ha organizzato una serata contro i tumori. La serata si è svolta presso il teatro Accademico e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. Il Comune ha organizzato una serata contro i tumori per ricordare il dottor Roncato, medico di famiglia e sindaco di Castelfranco di Stabia dal 1982 al 1992. La serata si è svolta presso il teatro Accademico e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. Il Comune ha organizzato una serata contro i tumori per ricordare il dottor Roncato, medico di famiglia e sindaco di Castelfranco di Stabia dal 1982 al 1992.

Ecco che, oltre alla sala consiliare, l' offerta per le unioni con rito civile si estende anche a Casa Giorgione, al teatro Accademico e a tante suggestive location anche all' aperto. Questo rendere fruibili diversi punti di interesse culturale della città per celebrare i matrimoni rientra però in un macro progetto che, oltre al lato sentimentale, prende in considerazione anche il vantaggio legato al settore terziario. «Da diversi anni tengo monitorato il destination wedding spiega la **Fraccaro** Si tratta di un progetto ad ampio raggio riferito alle coppie provenienti dall' estero che scelgono l' Italia per sposarsi. Nello specifico, il Veneto è attualmente al terzo posto per destination wedding». NUOVO TURISMO Un progetto questo, che si potrebbe tradurre con turismo matrimoniale. Oltre agli sposi infatti, un matrimonio coinvolge numerose persone e se, la coppia arriva dall' estero, tutti gli invitati rappresentano degli introiti per il turismo del luogo in cui saranno celebrate le nozze. Basti pensare che, ogni ospite alloggerà in un albergo della zona, pranzerà e cenerà in un ristorante locale e, visiterà le città limitrofe.



<-- Segue

Cronaca

La permanenza media sarà di circa tre giorni che, moltiplicati per il numero di invitati, può fruttare in termini economici un'ingente somma alla città ospitante. «Ogni anno celebriamo oltre 50 matrimoni afferma il vicesindaco **Giovine**. La scorsa estate, due coppie provenivano dall'estero, precisamente dall'Austria e dal Nord Europa e ciascuna aveva circa 200 invitati. Entrambe le cerimonie hanno dato lavoro a numerose attività locali e hanno portato dei notevoli benefici all'intera città». «Verona ha fondato gran parte del suo turismo su una storia d'amore letteraria evidenzia la **Fraccaro**. Castelfranco può godere di un amore sincero e reale, perché non utilizzarlo?».

LA LEGGENDA La storia d'amore tra il pittore Giorgione e la sua bellissima modella Cecilia. Una love story tragica almeno quanto quella di Romeo e Giulietta infatti, si narra che, Giorgione fosse talmente tanto innamorato di Cecilia da essere follemente geloso delle attenzioni che, Pietro Luzzo, anch'egli pittore, le dedicava. Questa cieca gelosia condusse Cecilia ad un gesto estremo, e Giorgione rimase solo e disperato per la perdita dell'amata. «La leggenda di Giorgione e Cecilia può far guadagnare a Castelfranco l'appellativo di città degli innamorati afferma il vicesindaco. Aprendo le porte delle dimore comunali ai matrimoni stiamo sviluppando questo concetto che porterebbe benefici a tutta la città». Castelfranco diventerà un giorno la nuova Verona? «Sarebbe molto bello afferma il vicesindaco **Giovine**. L'aspirazione è sicuramente quella di arrivarci vicino, ce la metteremo tutta».

Lucia Russo.